

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione n. 306 presentata dal Consigliere Graglia, inerente a "Contributi per la realizzazione di punti free wi-fi"

PRESIDENTE

Procediamo con l'esame dell'interrogazione n. 306.
La parola al Consigliere Graglia per l'illustrazione.

GRAGLIA Franco

Grazie, Presidente.

Rilevato che, con Determina Dirigenziale n. 141 del 2013, era stato approvato il bando per la concessione dei contributi per l'acquisto, l'installazione e l'attivazione di connessione Internet a tecnologia satellitare per imprese e cittadini delle zone rurali, con un finanziamento previsto di 400 mila euro e, rilevata anche la bassa percentuale di partecipazione al bando, riteniamo opportuno reimpostare le risorse del bando non impegnate, data la scarsità delle domande pervenute. Questo, tenendo soprattutto conto che in alcuni Comuni montani ancora oggi la connessione Internet è lenta oppure è possibile solo attraverso un unico operatore telefonico.

Aggiungo il fatto che sul sito della Regione questo bando è ancora presente con la segnalazione "attivo".

Interrogo, pertanto, il Presidente e la Giunta per capire se è possibile riaprire il bando.
Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore De Santis per la risposta.

DE SANTIS Giuseppina, Assessore all'innovazione

Grazie, Presidente, e grazie, Consigliere.

I fondi con i quali è stato realizzato il bando oggetto dell'interrogazione sono risorse che fanno riferimento al Piano di sviluppo rurale - al FEASR – 2007-2013 e possono essere riutilizzate esclusivamente nell'ambito delle operazioni previste nella relativa scheda di misura (in questo caso, la n. 321 - azione 4B), o comunque mediante procedimenti che coinvolgono gli Uffici della Commissione che sovrintendono all'attuazione del Piano all'interno dello stesso.

Questa scheda di misura dettaglia le tipologie di operazioni sostenibili relative al potenziamento di infrastrutture in fibra ottica, di proprietà pubblica, in "aree bianche" C e D,

in digital divide, compreso il collegamento alla tecnologia satellitare attraverso l'acquisto di decoder e parabole, in quelle aree rurali marginali dove le condizioni geomorfologiche particolarmente difficili e/o la bassissima densità di popolazione rendono gli investimenti infrastrutturali terrestri scarsamente sostenibili economicamente e non realizzabili entro il periodo di programmazione. Le spese ammissibili relative sono dunque legate al sostegno finanziario all'acquisto di decoder o parabole, indipendentemente dalle piattaforme di trasmissione. Inoltre vengono specificati come "spese non ammissibili" gli interventi sulle reti di accesso per il collegamento delle singole utenze, che saranno poste a carico degli operatori interessati alla fornitura dei servizi ai canoni da servizio. E' complicato quindi immaginare l'utilizzo della misura per l'attivazione di punti free wi-fi.

Premesso che i fondi non utilizzati potranno ancora essere spesi nell'ambito delle altre iniziative in corso sulla Misura 321, gli uffici stanno comunque approfondendo la problematica sollevata dal Consigliere con l'Autorità di gestione competente (ossia la Direzione agricoltura, competente sul FEASR), per chiudere definitivamente la questione e per verificare veramente che non si possa fare quanto chiesto dai Consiglieri.

Preciso infine che, successivamente al bando approvato con la determina n. 141/2013, essendo stato considerato il fatto che questo bando ha avuto davvero una scarsa risposta, è stata approvata, con determina n. 61/2014, una nuova edizione del bando e anche su questa, però, risultano ancora delle disponibilità.

OMISSIS

(Alle ore 11.03 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 11.04)